

CARTA DEI SERVIZI

(D.P.C.M. 15-06-1995 n° 138)

ANNO SCOLASTICO 2010-2011

ENTE PROMOTORE E GESTORE

È l'Istituto Don Bosco, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto (D.P.R. n. 820 del 12/09/1953) con sede fiscale in Perugia via Don Bosco, 5. C.F. 94003100545.

Per Statuto e natura esso non ha scopo di lucro.

SETTORI SCOLASTICI

L'Istituto Don Bosco promuove e gestisce in edifici di sua proprietà:

- ♦ con riconoscimento di "Scuola paritaria"
 - ◆ *con D.D.G. del 26 giugno 2008* **Liceo Classico**
 - ◆ *con D.D.G. Del 26 giugno 2008* **Liceo Scientifico**
 - ◆ *con D.D.G. del 24 giugno 2002* **Scuola Media**

- ♦ in convenzione con la Regione un **Centro di Formazione Professionale (CNOS/FAP)** per preparare i giovani al mondo del lavoro nei comparti meccanico, elettrico - elettronico, termo-idraulico, informatico.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

La Scuola è concepita nel suo insieme come **comunità educativa**, che vede uniti in un patto educativo ed impegnati nel comune processo di formazione, salesiani, docenti, allievi, genitori degli allievi ed ex-allievi, a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli e delle competenze specifiche. Il ruolo centrale è occupato dalla componente giovanile, che rappresenta il fulcro del processo educativo.

RUOLI E COMPETENZE

- | | |
|----------------|-----------------------------|
| ♦ IL DIRETTORE | ♦ IL PRESIDE |
| ♦ I DOCENTI | ♦ IL COORDINATORE DI CLASSE |
| ♦ L'ANIMATORE | ♦ I GENITORI |
| ♦ GLI ALLIEVI | ♦ GLI EXALLIEVI |

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Scuola Media ed i Licei Classico e Scientifico Don Bosco fanno propri i principi di uguaglianza e imparzialità, di regolarità, accoglienza e integrazione, di diritto di scelta, partecipazione, di libertà di insegnamento e aggiornamento degli insegnanti, espressi nella Carta dei servizi della scuola (D.M. del 07/06/1995), garantendone la completa attuazione.

UGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ

L'erogazione del servizio formativo è ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole di accesso e di fruizione sono uguali per tutti, senza discriminazione di sesso, cultura, etnia, lingua, religione e opinioni politiche. Da tutti però si esige rispetto per lo stile di vita dell'istituto e per lo spirito che informa l'azione educativa.

REGOLARITÀ

La Scuola, attraverso tutte le sue componenti, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Il servizio non viene interrotto da scioperi e occupazioni.

Eventuali casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio sono tempestivamente comunicati alle famiglie e vengono contestualmente predisposte misure adeguate ad attutire il più possibile il disagio agli allievi.

OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Nelle classi che fanno parte dell'obbligo di istruzione, la Scuola, con iniziative varie, aiuta l'allievo a prendere coscienza delle sue capacità e attitudini, al fine di garantirne il diritto all'istruzione e formazione, di consentire scelte più confacenti alla sua personalità e di agevolare, ove necessario, il passaggio ad un altro indirizzo della Scuola Superiore o alla Formazione Professionale.

OBBLIGO DI FREQUENZA

La regolarità della frequenza è assicurata da interventi di prevenzione e di controllo dell'evasione. L'accertamento giornaliero delle assenze è unito alla ricerca delle cause di una loro eccessiva ripetizione e alla messa in opera di adeguati interventi educativi, in collaborazione con la famiglia.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

La partecipazione delle componenti della comunità educativa alla vita della scuola è garantita non solo dai previsti organi collegiali, ma anche da assemblee, consigli e riunioni specifiche. La comunicazione fra le varie componenti della scuola si attua mediante:

- ♦ il libretto personale dello studente, che comprende una sezione dedicata alla giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate ed un'altra riservata alle comunicazioni fra scuola e famiglia
- ♦ lettere circolari
- ♦ registro per le comunicazioni di servizio agli insegnanti posto nella Sala Professori
- ♦ albo di affissione per i docenti e per gli allievi
- ♦ colloqui dei genitori con il Preside e con i docenti, in date prefissate o da concordarsi di volta in volta tramite i figli.

PATTO EDUCATIVO E CONTRATTO FORMATIVO

Il patto di iscrizione alla Scuola comporta necessariamente la stipulazione di un patto educativo, espressione di una presa di coscienza dei diritti e doveri inerenti ad ogni processo educativo, che riguardano:

- ♦ il Direttore, legale rappresentante, per la gestione
- ♦ il Preside, per l'organizzazione e animazione
- ♦ i Docenti, per professionalità e qualità dell'insegnamento
- ♦ i Genitori, per la collaborazione e sintonia nell'azione educativa
- ♦ gli Allievi, per la condivisione e costanza nel perseguire gli obiettivi didattici ed educativi.

Tali impegni sono formulati nel Patto educativo che le varie componenti sottoscrivono all'atto dell'iscrizione alla scuola.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

SITUAZIONE ISTITUZIONALE

La proprietà degli edifici, attrezzature e spazi di cui gode la scuola è dell'Istituto Don Bosco, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. La scuola, pur essendo senza fini di lucro, agli effetti fiscali è comparata ad un'impresa commerciale, esente però da IVA (D.P.R. n. 633 art. 10 del 26/10/1972 nonché art. 14 comma 10 legge n. 537 del 24/12/1993).

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Responsabile ultimo della gestione amministrativa è il rappresentante legale dell'Istituto Don Bosco in quanto ente gestore.

Egli si preoccuperà di rendere ogni anno pubblico il bilancio amministrativo della Scuola, le spese per la docenza e le varie utenze, le entrate costituite dalle rette degli allievi, dalla beneficenza pubblica e dal contributo finanziario dell'ispettorato Salesiano a copertura del costante deficit.

ASSUNZIONE DEL PERSONALE

È di competenza del legale rappresentante dell'Istituto Don Bosco e avviene, su proposta del Preside, tramite esame delle domande e colloquio con i candidati.

La normativa è regolata dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro AGIDAE, firmato dai principali sindacati nazionali della Scuola.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La Segreteria e l'Economato sono aperti i giorni feriali dalle ore 08,30 alle ore 13,00.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

- ♦ Colloqui collegiali dei docenti con i genitori: tre volte all'anno in orario pomeridiano;
- ♦ colloqui con la Direzione e Presidenza dell'Istituto: tutti i giorni, possibilmente previa richiesta di appuntamento;
- ♦ colloqui con i docenti: settimanalmente, in orario antimeridiano previo appuntamento.